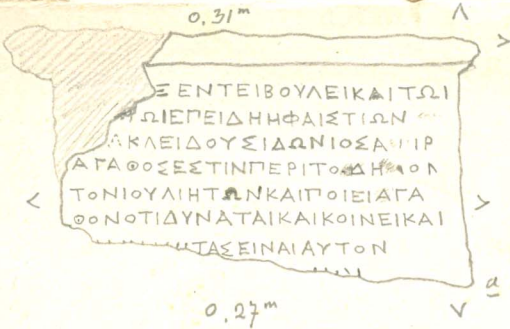
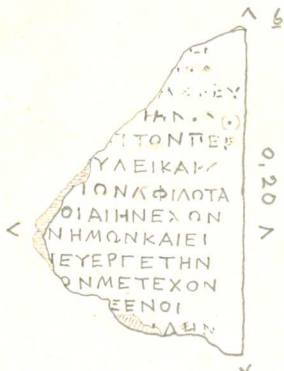


23
calc. A



de lin. non finiscono a lunghezza eguale - Pare non manchi nulla alla l. 2

+



(c) pare non manchi nulla
 d. b. dopo il 4^o forse non manca nulla.
 Le linee non finiscono a lunghezza eguale.

Spessore di d. b. 2;
 frammenti 0,06.

Due frammenti di marmo biancastro appartenenti senza dubbio alla stessa stele. Oltre lo spessore eguale e la pietra sono anche egualmente lavorati nel margine. Non si vede stabilmente se combacino nei punti a e b o se manchi qualche cosa fra i due. Il secondo è più quasi alla superficie e un po' incrostato per stelli ed io non o per umidità. 4^o principio "gruppi" leggibile. Le lettere in quest'ultimo non più piccole e di mano diversa del primo - ad ogni modo c'è un'altra varietà, all. lit. I = 0.009 - 0.01 (l'0, il 0 e la e più d'isol.)

" II = 0.008 - 0.009 (l'0 un po' più d'isol. e di forme alquanto ovali, non però molto più piccole delle altre lettere come nella suite. superiore.

V. in pub. fatta dal Ross nel fasc. 1 della Zeitschr. f. Alterthumsk.

Julius (Kear)

v. Bhargava II, 962 c. Bacchi, Annali dell' Ist. I, 155
967



- L. 2 ης Θ. σερος? (ο ου?)
 L. 15 prima di ΠΑΙΔ pare. si' in un sero.
 necessario? ?
 L. 17 - Certo è soltanto ο' δενε quantom
 me nell'Enon appare che Ε (ξ). Pro
 facile è giustificato e' ο' δενεμερα
 di celo e' troppo svariate σ'ικου?
 (pare).
 L. 18 (con ΝΕΘΕηριου)
 21 - ΕΑΣΕΑ = Iate me' in. Ophi' e' o' d'it
 punto "
 24 ΚΙΜΕΝ non e' ammirabile come un
 25, 26 - di frase corrispondono per gli' altri
 nomi alle lin. 14, 15 (con proibizioni
 nelle più giuste let.) C'è che alla
 lin. 26 si' una legge ο' οφραθεο
 dalle frasi alla l. 14. 7' parole?
 e' e' molte per 0

Vista un'altra volta, diceva giorni dopo
 fanno "grat" certo se non c'è nessuno me.
 che l' [2] v' u' w' v'.

ΕΘΡΕΩΝΩΛΕΘΕΑΝ.
 ΠΑΡΙΩΝΑΙΠΑΟΥΛΙΔΡΕ
 ΠΑΡΙΩΝΑΙΠΑΟΥ. ΠΑΙ
 ΕΟΚΡΕΩΝ. ΑΛΕΘΕΑΝΔ
 ΣΟΚ. ΕΩΝΩΛΑΓΡΑΡΟ
 ΠΑΡΙΩΝΑΙΠΑΟΥΑΝΔΡ
 ΑΙΔΙΠΠΙΔΗΣ ΛΙΠΑΡΟΥΑΡ
 ΔΕΛΦΟΙΤΗΛΑΥΤΗΜΕΡΟ
 ΛΙΜΩΓΚΛΑΠΟΥΑΝΔΡΟΝ
 ΣΑΥΚΟΥ ΤΙ ΑΡΧΟΥ
 ΟΥΒΙΣΕΛΣΙΛΕΠΑΙΔΕΡΠΑ
 ΤΟΥ... ΟΣΘΕΟΦΡΑΚ... ΕΤΝ
 ΑΡΓΙΟΣΠΑΝΟ... ΠΑΙΔ
 ΛΕΩΝΛΕΩΜΕΔΟΝΤΟΣ
 ΟΙΣΕΝΕΜΕΙΑ. ΝΙΡΩΗ...
 Ο... Κ... ΝΕΔΗΤΙΟΥΑΝ...
 ΓΠΑΡΟΣ ΝΑΣΚΥΘΕΘΕΑΝΔ.
 ΑΛΕΞΙΛΙΚΟΣ ΕΒΗΤΟΣΑΚ
 ΚΡΙΝΟΔΕΩΣ ΠΑΣΕΑΑΓΕΝΗ
 ΛΙΠΑΡΙΩΝΑΙΠΑΡΟΥΑΝΔΡΟ
 ΛΑΜΠΡΟΚΛΗΣ ΤΙΔΕΑΝΔΡ
 ΚΙΜΩΝΚΑΜΠΟΥΑΝΔΡΟΝΠΙ
 ΠΟΥΦΑΝΤΟΣΘΕΙΦΑΔΕΟΣΑΓΕ.
 ΧΡΓΙΟΣΠΑΝΟΝΙΟΕΘΑΓΕΝΕΙΩ
 ΛΑΧΩΝΑΡΙΣ ΕΝΕΟΣΠΑΙΔΩ
 ΛΑΧΩΝΑΡΙΣ... ΕΝΕΟΣΠΑΙΔΩ
 ΛΕΩΝΛΕΩΜΕΔΟΝΤΟΣΚΗΡΥΞ

5
10
15
20
25

Stile di mano bionda. fessura in capo, sporgente in due sopra la metà. All. metr.
 0,52, largh. alla base 0,31. Un'alto a sinistra e un po' smussata con vertice di qualche
 centim. spessore 0,09. Il taglio del filo è lavorato un po' diversamente. A quello del
 un'opposto certo un'altra parte (un'altra mano). L'uso di un solo dalle parole non p.
 nite a destra ma specie nella lin. 13 da cui appare che era appinto a cias. scrittore
 anche il nome nell'agone (Πωφ[κ]ρα[ι]ω - Anche alla lin. 16 non mancano il ΚΗΡΥΞ
 dopo il nome.

Altra alla lettera -
 0,008 - 0,01 *)

L' O è un po' (non molto) più piccolo che alle altre let.; con
 un po' l' S che è più alto. Scrivere non molto re.
 gobare né accurata. 20 O è grande come le altre -
 forma Ε Ν Ν Μ Σ. Nella lin 17 in più pare scritto
 da un po' diversa; forse della stessa mano ma fatta in altro
 tempo.

*) L. 16 lettera più grande.

ΔΕ
ΓΑ...Α

ΔΩ...ΔΕ...Θ

ΕΓΚΕΙΤΟΚΑΤΑ

10 ΤΑΡ...Κ. ΤΑΤΑΓΕΓΡΑΜΜΕ

ΝΑΛ.ΠΕ...ΚΤΟΥΧΩΡΙΟΥΚΑ

ΕΣΤΟΤΟΧ. ΡΙΘΝΑΝΤΑΡΚΙ

ΔΑ...ΚΑΚ. ΡΙΘΙΕΣ ΤΩΞΑΝ

ΑΝΤΑΛΚΙΔ. ΤΡΟΠΟΝ. ΝΑ

15 ΒΟΥΛΩΝΤΑΚΙΑΙΑΠ...Δ

ΝΟΙΚΑΙΜΙΣΘΟΥΝΤΕΣΚΑ

ΚΕΚΤΗΜΕΝΟΙΤΟΧΩΡΙΟΝ

ΠΑΡΕΛΑΒΕΝΤΙΘΟΥΣΥΝ

ΕΙΣΕΝΝΕΑΜΕΤΡΟΝΤΟΥ

15 ΤΩΝΕΚΑΤΟΝΟΓΩΗΚΟΝ

ΚΑΚΝΟΥΣΠΕΝΤΕΜΕΤΡ.

ΤΟΥΤΩΝΕΚΑΤΟΝ

ΘΕΧΩΝΤΟΧΩΡΙΟΝΕΑΝ

ΑΠΟΔΩΤΟΚΑΤΑΠΑΓΙΟΝΚΑ.

ΛΕΙΠΕΤΩ. ΑΙΤΟΥΣΠΙΘΟΥΣ

ΑΝΤΑΛΚΙΔ. ΕΑΝΜΗ. Φ.

ΜΕΣΑΥΤΩ...ΠΟ. Π... (.)

(.) ΝΕ. ΔΑ. Τ. Π. (.)

(.) ΠΟ. Δ. Π. (.)

L. 1, 2, 3 appare qualche altra traccia d'lebene
ma tanto incerta e oscura che ho preferito
non segnalarla.

L. 5 non è perfettamente certo che l'E sia al
loccato al M: può esser M.

L. 10 posto per che lebene non più.

Dopo la lin. 12 uno spazio vuoto e l'una linea
di leggere tracce che s'h vedono non sembrano
e non possono essere d'lebene tantochè che in
cigis non si sarebbe neppure la larghezza sufficiente
le per l'altezza di uno spazio lineare in confronto
colle altre linee.

Lin 13 non è sicuro che sia M la lebene dopo l'Y;
nagure è sicuro che il tratto s'è obliquo /; pare anche
Dopo questa lebene non ne mancano più di due: potrei
be essere anche meno confrontando il TOY della lin.
seguinte a cui non sono eguale.

L. 16. I ab. pare certissimo un Σ (Συνοδος)

L. 22 " " N certo. d'Ω molto tenui: l'ab.
spare il trinito ma non è certo; pare che sia
forse ω. Pare sopra Υ(Υ) ma incertissimo

L. 23 NH ONK } Le altre tracce d'lebene
L. 24 tutto incerto } ne pare un incertissimo
Y. il calcolo es su qualche nuovo risultato.

Stela di marmo bianco oscurito e quasi annichita dal tempo frammentata in altre 27
in basso grande e crociata in vari punti e un po' ai margini (senza spazi)
debora difficile in molti luoghi.

lebene piuttosto irregolari. Forma ΝΟΤΡΕ (l'E più grande delle altre; l'O
il T più pic. esp. l'Ω), il π e π

alt. 0,35

largh. 0,21

Spess. 0,05

Lib. 0,006 - 0,01.

Lettere regolari EΞ eu. non molto dist.

Libere regulari ΕΞ ecc. non molto distinte
 nel 14 sec. o d'epo probabilmente.
 Frammento di stela di marmo biancastro.

ΕΓΑΜΕΙΝ ΩΝ ΠΟΛΥΚΤΟ
 ΠΟΛΥΦΡΩΝ ΠΟΛΥΝΙΚΟΣ Α
 ΘΕΟΙΣ ΩΣΤΕ ΠΙΣΚΕΥΑ
 ΑΠΟ ΤΗΣ ΠΡΟΣ ΟΔΟΥ ΤΩ Γ

5 ΕΓΓΙΘΕΟΦΑΝΙΔΟΥ ΑΡΧΟΝΤΟΣ Μ
 ΤΥΧΗΙΕΔΘΞΕΝΤΗ ΒΟΥΛΗΚΑΙ ΤΩ
 ΩΣΚΑΛΛΙΣΤΑ ΑΠΟ ΤΗΣ ΠΡΟΣ
 ΚΑΙ ΟΙΓΑΙΔΕΣ ΑΝΘΡΩΠΙΝΟΙ ΤΗ
 ΔΡΑΧΜΑΣ ΓΑΡ ΑΤΩΝ ΘΕΩΝ ΔΙ
 10 ΤΟΥΣ ΔΟΚΙΜΩΤΑ ΤΟΥΣ ΤΗΝ ΕΑ
 ΤΩΙ ΦΥΛΩ. ΔΙΚΑΘΑΠΕΡΤΟΜΑΡΧ
 ΞΕΝΗΤΑΙ. ΦΥΛΑΤΟΥ ΤΟΥΣ ΞΕ
 ΓΕΝΗΤΑΙ ΔΙΑΚΛΗΡΟΥΝΤΟΝ ΔΙ
 ΧΡΗΜΑΤΟΥΣ ΔΕΛΑΧΟΝΤΑΣ Τ
 15 ΤΟΥΣ ΑΙΡΕΘΕΝΤΑΣ ΔΥΣΤΗΡΩ
 ΟΜΟΣΑΙΔΕ ΕΜΠΥΟΙ ΔΕ ΚΑΤΑ ΤΗ
 ΑΡΞΕΝΤΗ Α... ΗΝ ΝΗΙΡΗΜΑΙ...
 ΦΥΛΑ... Ω... Ω... Ω... Ω... Ω... Ω...
 20 ΝΑΙ ΔΙΑ Δ... ΗΝ ΝΗΙΡΗΜΑΙ... ΟΡΡΗ
 . ΕΤΟΥΣ ΤΟΥ... ΤΑ... ΕΤΡΑΜ Η
 . ΟΥΝΥΝΤΑΜΙ... ΤΟΥΣ ΗΝ ΔΓΡΗ...
 ΔΡ... ΑΡΕΚΑΣΤΟΥ ΗΝ Η ΔΔ ΔΗ
 ΔΟΞΕ... ΥΛ... ΔΗΜΩ
 25 ΑΡ... ΟΜΙΠΩ... ΡΑΤΟ
 ΜΕΣ ΡΗ... ΛΕΝΗ... ΝΑ... ΟΙ... ΝΟ...

/Ε (cioè ΩΣΤΕΕΓ...) nell'ultima
 nella lin. più vicina Σ Ο Ι (?)

Vocab per posto d'una lettera.
 Vocab " " minore d'una lett. A Ο Λ? forse α?

3 posti come è |
 [per iscritto
 come P
 ΤΗΝ? οί... ?

nell. Τ Ο Γ ?

τοὺς ἄλλοις καὶ?
 τοῖς ἄλλοις λαμοῦστος?

nell. non è certo
 * κατ' οὖν ΔΡ... ΤΟΝ... ΝΗ...
 ΤΟΥΣ... ΗΝ... ΔΔ... ΔΗ...
 ΑΡ... ΟΜ... ΡΑΤΟ...
 ΜΕΣ... ΛΕΝΗ... ΝΑ... ΟΙ... ΝΟ...

- L. 9 nell. ecc 1 ο Γ (ν μ : π ο γ non sure)
 - " 12 Γ ΕΝ Ε'Ε α' abbreviatura usata, c'è il pare il Γ. Forse il ΤΑΙ il posto per due lettere prima del
 φ e' possibile a meno che questo φ non sia parte di lettera il che non pare affatto e per allora non anche
 nel testo e nel posto per due lettere prima. Forse c' è ΚΑΙ.
 - L. 16 fin. ΤΗΣ ΟΤΗΥ A' uomo forse che possono essere d' ε ο α' Ν
 - L. 17 ΑΡΞΕΝΤΗΜ non su un'isola molto larga in case. Vegli altri Μ
 - L. 18 Ω. ΑΝ? sott. Ω. ΑΝ... Ν... lettera poco usata.
 - L. 19 frammi ΝΩΙ ΔΙΑ ΑΠΟ... ΗΝ ΝΗΙΒΝ il posto non fa I e N e prima lettera maggiore di I, anzi.
 20 possibil. per Η (I); dopo ΟΡ (ΟΒ?) ΔΡ... ΕΙ... ΒΙ... ΟΡ... ΟΛ... ΟΚΙ? (Le tratto ge.
 nell. e un po' inclinate P.
 - 20 pure ΕΤΟΥΣ ΤΟΝΟΥΣ ο più prob. τοῖς ἄλλοις qualunque nell'ambito di π ουκαί, pare più γ
 che I
- da alcuna delle tre ultime linee e' disperata. Il frammento delle 4 linee dell'ultima e' illeggibile.
- alt. 0,44 } spessore al margine conservato 0,055 - di più nel corpo della pietra
- largh. med. 0,22 } (vedi sopra)
- Alt. lett. a prima lin 0,008 - 0,01 } d'0 mm oo più piccolo
- Alte lin 0,007 - 0,008 }

Atene (in una casa
in via di Hermes)

ΤΟΥΤΡΙΑΝΑΚΟΣΜΟΝΕΩΝΤΑΠΥΡ
ΓΥΝΑΙΚΕΝΟΚΕΝΤΟΛΕΜΟΙΣΙΝ
ΝΥΝΟΝΤΩΣΤΥΡΓΩΣΕΝΛΑΜ
ΠΡΑΥΡΗΓΕΜΟΝΗΟΣ
ΟΙΚΟΝΕΝΕΥΦΡΑΔΕΩΣΤΑΝΑ
ΘΗΝΑΙΣΟΧΟΥΑΝΔΡΩΝ

(ΑΚΟΣ ... AI

X

(ΟΥΕΞ

68 x 50

Spess. 30.

Marmo.

Fragmento di colonna di marmo (col. o pilastro)

ΣΩΤΗΡΙΚΑΙΚΤΙ
ΣΤΗΛΗΣ ΑΥΤΟΚΡΑΤ
ΟΡΙΚΑΙΣ ΑΡΙΑΔΡΙ
ΑΤΤΙΩ

Lib. con asp.

alt. 0,26

diam. circa 46

altro frammento di pilastro o colonna di marmo

ΣΩΤΗΡΙΚΑΙΚΤΙΣΤΗΛΗΣ (L? ma non certo)

ΑΥΤΟΚΡΑΤΟΡΙ

ΑΔΡΙΑΝΩΙ

ΟΛΥΜΠΙΩΙ

alt. 0,29

larg. 0,38

X

Primum. d' marino (placa)

ΣΕΑΣΤΑΝ
| ΕΙΤΡΕΙΤΩΝ
| ΝΗΣΑΜΩ
| ΝΤΕΛΕΤΙ

ρ
?
Γ
ρ?

alt. 23
length. 24
pers. 8

X

altro (marm.)

) Σ
ΝΥΛΛΙ
ΥΕ Π

-13
| 31
pers. 19

11

altro primum. d' marino

ΚΟΙ
14 ΕΠΙ
ΤΗΑ

< 9 >

pers. 2

altro.

ΚΑΤΕ
3Γ ΜΕΤΑΔΕΙΝ
)Ν

marm.

pers. 018.

24

12

Φροῦζόν Σολομῶνα καὶ οὐδ-
[εἶ]ν σοι ἔσ[ε?]ται κακόν,
Ἐβράμης αὐτὸν ἐθικάλεσαι
καὶ ἄγ(ε)ι σοι ὄν θάλ(ε)ις.
ψύλασσε δ' ἀμύ(ε)ις καὶ ΕΠΙΤΥΝΑ(?) ΕΠΙΤΥΧΝΟ??

Rice. Gen. Arte. Arch.
I 194

Lythos.

1.

Tram. di pietra comune,
murato all' interno della chiesa di *Staphin*

Anagyros a *Lythos*

alt. 0,60

lung. 0,31

lett. con piccoli agizi

μ ε ο ε

ε ο ε

ΤΗΡΙΑ
 ΜΕΤΗΚΑΙ
 ΛΙΑΤΑΙΣ
 ΓΦΑΙΣ
 ΗΕΧΑΡΙΝ
 ΜΑΣ
 ΕΩΤΩ
 ΗΕ

* 2° Piccola stela alt. 0,36 . largh. 0,16 . gross. 0,17.

Sp. Alt. Pl.

1,13

ΑΙΛΙΟΣ
 ΑΧΙΛΛΕ
 ΥΣ

Completa

Piccoli agizi.

Nella casa di
 Zochanis Papa-
 sakhis : a Ky-
 sha / sulle
 terrappe

3°

ΠΥΡΩΣ
 ΘΕΟΜΝΑΣΤΩ

(Πυρως θε
 ομναςτω)

lett. con piccoli
 agizi.

Placca con cornice in gesso

alt. 0,50.

lung. 0,835.

Nel campo di Candargjanni sopra *Kytha* - nei pressi della città antica

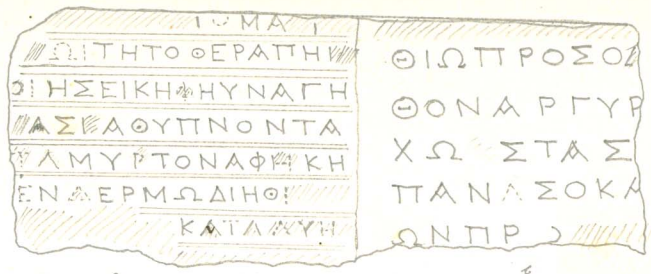


Lebena I

200504

grande blocco di pietra calcareo
munito ed intarsiato nella divisa 9-10
Storici? Ha una sola linea monumentale
a sinistra
alt. Velle Lebena 0,015
d' 0 m 7 più piccolo.

Calco 4A!
calc 2
μεΥΡΗΗΗ
calc ΔΙΗΘΗ...



Κ Ο Σ Μ Ι Ο Ν Τ Ω Ν

Il testo definitivo nella topografia

Mh 0,225
Lung. 0,49
Gross. 0,12.
Pietra e topia

frammento di blocco con due gruppi a caratteri diversi (Chiesa di Lebena, ora in quella di Miami) In alto ha il taglio che pare primitivo.

- a) 2c. ΘΕΡΑΠΗ: potrebbe trarsi l'ultima lettera che si presta per Θ οραΑ
- 3c. Tra due Η pare Φ οΙ ritenendo i Θ per Η, ο come φ
- 4. Tra Σ e Λ vedrino tracce come di due Ι con Η, ma non si ha posto o con. d' K
- 5. due prime lettere incerte. In fine ΑΦ ~~Η~~ ΚΗ ο ΦΗΚΗ (calco ΦΗΚΗ)

penult. lin. tracce di lettere illeggibili dopo il καθά

- B) 3d. Tra Ε e Σ il segno Ι che appare nel calco non ha niente al raddoppio in pietra o in gesso. Ha un piccolo uae fra Ε e Σ; similmente fare tra Ν e Σ nella penult. lin. (?)

Il è troppo chiaro per risultare in raddoppio. Lo accetto.

4
L. 11/11/13

12 16
1
II
ΕΡΑΤΩ ΕΞΑΚΕ
ΕΤΙΔΑ Θ
ΚΑΛΙΣΤΑ

Libena (nos. with diem et
one in Miami)

Bleues murale s' p. sa Tafis

alt 0,27 leng. 0,55 gon. 0,18.

Libena 7' sp. com. con apoi'

alt 0,045 - 0,05.

alt. sic:

ΑΩΝΙΤΩΜΕΝΕΔΑΜΩΤΟΝΝΑΚΟΡΟΝΤΟΝΤΟΚΑΙ
 ΑΝΖΑΛΛΑΝΣΤΑΣΤΩΘΙΩΠΑΡΔΙΔΟΜΕΝΤΟΝΤΟΚΑΦΙ
 ΑΘΩΣΕΠΙΒΑΛΛΕΙΚΑΙΑΝΚΛΗΜΕΝΑΣΚΑΙΠΛΕΑΣΤΑΣ
 ΟΙΠΑΠΑΡΔΙΔΩΙΤΑΤΩΘΙΩΣΚΕΥΑΔΙΔΕΜΗΠΑΡΩΙ
 ΕΤΩΔΕΤΟΥΤΟΤΟΕΠΙΤΙΜΟΝΟΙΑΡΟΡΓΟΣΚΑΤΑΤΟΔΙ
 ΕΤΩΤΩΙΘΙΩΙΑΙΔΕΜΑΥΤΩΙΕΝΤΙΤΟΝΕΣΤΩΕΠΙΤΑΙΔ
 ΟΣΙΝΠΡΟΕΘΘΩΝΑΚΟΡΟΣΤΑΝΑΛΛΑΝΚΑΤΑΤΩΝΚΟΡΜΩ
 ΤΑΤΩΝΑΥΤΩΝΚΑΙΣΚΕΥΑΚΕΡΑΜΙΝΑΑΚΩΝΑΤΑ
 ΙΕ ΚΑΝΑΣΤΡΑ ΙΕ ΑΡΥΤΑΙΝΑ ΙΕ ΧΥΤΡΑΣ Λ ΚΑΚ
 ΧΥΤΡΟΣ ΕΩΣ ΑΥΤΩ ΣΛΕΠΑΡΑ

vac

Del calco pare piombo. ΤΟΚΑΙ = ἀποσπαστή

Rasura

in fine 01

Copiata fino alla 10 lettera della 8
 linea della pagina. Il resto
 fu un calco manufatto mi dal Dr.
 Hapudaki 3 anni dopo (1889).

29 αρυταί Μα ο Νω

" in fine ΚΑΚ (ἀβουρ)

L. 10 smozzata dal taglio inferiore
 nel Kouros e non leggibile che nel
 to imperfettamente dal calco.
 del. naturale sul calco 0,27
 lunghezza approssimativa 0,695
 lettere 0,015 - 0,02

308 - Desig. mitria - Calco e note del Dr. Chalydakis. 1° testo a stampa

1^a lin. Del calco non a una quart' milla. La copia di J. J. Lin. e del
 Dr. Hapudaki.

Il resto del testo proviene dal calco e dalle note e legioni
 nel X eff. ove il calco è meno leggibile

Alt. del blocco 0,28

lung. circa 0,50 perché nel calco non vedeva bene linee

ed altri marginali uno dei quali non è punto preso

Lettere 0,015 - 0,017.

12

18

ΠΙΣΑ ΟΝ ΟΜΙΑ
 ΤΩΝ ΝΥΝΦΑΝΚΑΙ ΑΧΕΛΩΙΩ
 ΟΣ ΝΟΙ ΛΕΒΗΝΑΙ ΟΙ ΕΤΙΚΑΙ ΝΥΝΘΟΥ
 ΟΝΤΙΚΑ ΤΟΣ ΑΡΧΑΙΟΣ ΝΟΜΟΣ ΑΧΕΛΩΙΣ
 ΧΟΛΡΟ ΝΥΝΦΑΙΣ ΔΕ ΕΡΙΦΟΝΑΝ
 ΕΤΑΝ ΕΛΛΑ ΙΟΤΙΟ /
 ΡΙΟΣ ΕΞ ΕΠΙΔΑΥΡΟΣ ΛΕΒΗΝ
 ΑΓΟ Λ ΚΕΒΑΙ ΕΡ ΠΡ
 ΟΕΙ ΧΙ
 Δ ΠΟΛΥ ΙΛΥΚΙΑΓΙ
 ΙΠΡΟΣ Ε ΑΣΕ ΟΘΙΟΣ ΚΑ
 Ν ΟΕ Π

ΠΗ →
 calc: chiaro.

ΕΛΕΞ
 Ερδαν ΡΟ sic

Lebena

κοσμάζα ο δρός

- L. 6 Nulla ricavata neppure - E dal calco)
 dal calco.
- 7 anche nel calco ο (Erδανρο

Altre tracce di lettere si vedono qua e là
 ma viscoso indiscipabili. Non oserei affer-
 mare che neppure tutte le segnate sono
 certe specie nella parte inferiore della
 pietra.

[Come copia definitiva vale la bozza corretha "Lebena F."]

intatto e copia d'un iscriz. molto guasta.
 V. calco. Bianco di pietra in gesso in parte
 guasta, in parte fuso e illeggibile ai margini
 di ΕΕ. Lettere con piccoli apici. Ep. macedon.
 L'ο e il ⊙ e l'ω come le altre.

Alt. 0,265
 Lung. 0,555
 Gross. 0,16
 Probabilmente bianco mureale
 in cui la scrittura continuava
 su altri blocchi.
 In cura di Petrosparakki a dt

(Γῆς εὐφραδίας καὶ ἡσυχίας τῆς πόλεως)

Ἑργασθῆναι ἡμῶν ἀποφασίζω καὶ ἀπαγορεύω πρὸς πάντας ἀποστρεφθῆναι
ἀπὸ τῆς ἐργασίας καὶ ἀποστρέψασθαι πρὸς τὴν πόλιν

ἑστ. 0.37
ἀπόμ. 0.245
ἄρ. 0.08
ἕστ. ἡμέρας 9 ἡμέρας

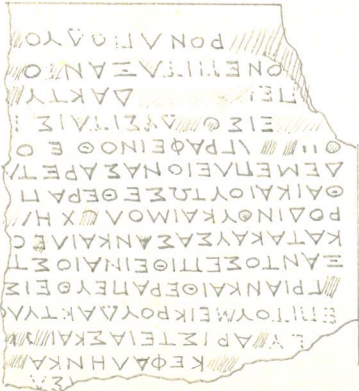
ἰσορροπία τῆς πόλεως
ἰσορροπία τῆς πόλεως
ἰσορροπία τῆς πόλεως

ἰσορροπία τῆς πόλεως

ἰσορροπία τῆς πόλεως

ἰσορροπία τῆς πόλεως

ἰσορροπία τῆς πόλεως



ἰσορροπία τῆς πόλεως
 ἰσορροπία τῆς πόλεως
 ἰσορροπία τῆς πόλεως

∨

VI

ΩΣΕΤΚΑΘΑΡΕ
 ΡΟΣΟΛΕΒΗΝΑ
 ΤΕΡΑΝΕΠΙΤΑ
 ΝΟΡΟΝ vac AN
 ΗΙΟΣΑΝΦΙΤΑΝ
 ΞΕΚΑΤΕΡΙΠΙΤ
 ΤΟΑΔΥΤΟΝ vac
 ΡΙΑΚΥΣΚΥΤΑΣ
 ΟΝΕΡΜ/ΩΝ
 ΟΑΙΤΑΝΤΡΙΑΚ
 ΩΣΑΙΤΩΙΣΙ
 ΤΡ. ΔΕΚΑ
 ΝΙΟΝΙΟΝ
 Ν(.) vac

Vac.

EΙΟΒΥ

αρχιΤΑΝ ο ΠΙΑΝ?

pa'c' E c' il K nulla vedo ; σερερε?

K. Nonc

over maior?

anche per il ΠΙΑΝ
 nulla vedo
 forse (1?)

ΟΛ' ο ΟΝ --
 più prob. del calcolo

Pezzo di pietra a taglio
 framm. in alto e a sinistra
 un po' giusto al margine destro
 vacante in fondo.

Alt. 0.595.
 Largh. 0.24
 Prof. 0.16.
 V. calco.

Tronco murato nella chiesa
 di S. Giovanni a Uteragos
 in città ed ora nella chiesa di Uteragos.

Oss. del calco:

L. 7 di Uteragos ΕΚΤΑ molto spaggiato talché pa'c' c' il K ~~pa'c' c' il K~~ o' m'ed.
 Se posto per uno o almeno uno non ce ne vedono tracce. forse - 661 κατ
 Alt. lui pare che qualche altra lettera seguisse il Ν egerstite, ma
 non è certo: il resto della lui. è vuoto. (Come copia definitiva
 r. la bozza corretta)

Sebera

21

Altra iscrizione nella
 casa della madre di Spanope.
 Ho a Uteragos murato
 nel Sulapi capovolta
 per difficile per poter copiare
 l'innocente o tagliata a
 destra. Le linee finiscono
 su a qualche distanza dal
 fondo. Ho fatto un
 calco sul quale si poteva
 come qualche cosa -

Principio del calco a mano di sinistra
 pare ΣΕΙΚΑΠΕΡΙΠΙΤ

(306)

12

22

ΠΟΤΑΛΙΟΣ ΓΡΑΝΙΟΝ ΡΟΥΦΟΣ

ΚΑΤΕΠΙΤΑΓΗΝ
ΕΚΔΙΕΤΙΑΣΒΗΣΣΟΝΤΑΜΕΝΑ
ΠΤΩΣΣΕΤΕΣΑΡΚΑΣΕΝΤΥΟΥ
ΗΜΑΓΜΕΝΑΣΔΙΟΛΗΣΗΜΕΡΑΣ
ΒΑΛΛΑΙΝ ^{vac} ΘΕΟΣΕΠΕΔΕΞΑΤΟΘΕΡ
ΠΡΕΥΣΑΙ

ΕΔΩΚΕΝΕΥΖΩΜΟΝΝΗΣΤΗΤΡΩΓΕΙΝ
ΕΙΤΑΠΕΤΕΡΑΤΟΝΙΤΑΛΙΚΟΝΤΕΙΝΕΙΝ
ΠΑΛΙΝΑΜΥΛΟΝΔΙΑΘΕΡΜΟΥΥΔΑΤΟΣ
ΕΙΤΑΚΟΝΙΑΝΑΤΟΤΗΣΙΕΡΑΣΣΤΟΔΟΥ
ΚΑΙΤΟΥΙΕΡΟΥΥΔΑΤΟΣΕΙΤΑΣΟΝΚΑΙ
ΡΗΤΕΙΝΗΝΠΑΛΙΝΠΙΣΣΑΝΥΓΡΑΝ
ΕΙΤΑΕΙΡΗΝΜΕΤΑΜΕΛΙΤΟΣΕΙΤΑΜΗΛΑΟΝ
ΚΥΛΑ

ιδιωτικόν
ΠΟΤΑΛΙΟΝ
ΠΡΟΤΕΙΝ

ΒΩΜΟΥ ΟΠΟΥ ΘΥ ^{vac} Υ
ΑΤΟΤΙΣΕΝΤΩΛΕ
ΣΠΟΛΥΑΙΜΑ
ΣΥΝΤΑΚΕ

στοιχία

Grande fiasca d'acqua

frum. in the top

& murante in base

& nel centro trovo
testo.

alt. moy. 9,61

larg. 0,56

prof. 0,10

Lettere in agio: M; l'0 e l'0 e e come e altre

alte 0,015 - 0,02

Quelle delle 3 prime linee più grande.

Credo (nelle proporzioni) nella forma degli Atrypaeus della E.

Nella parte degli I' idrologici.

Travate a Sebena, tra a Marone in casa d' Pietro
Spannoli.

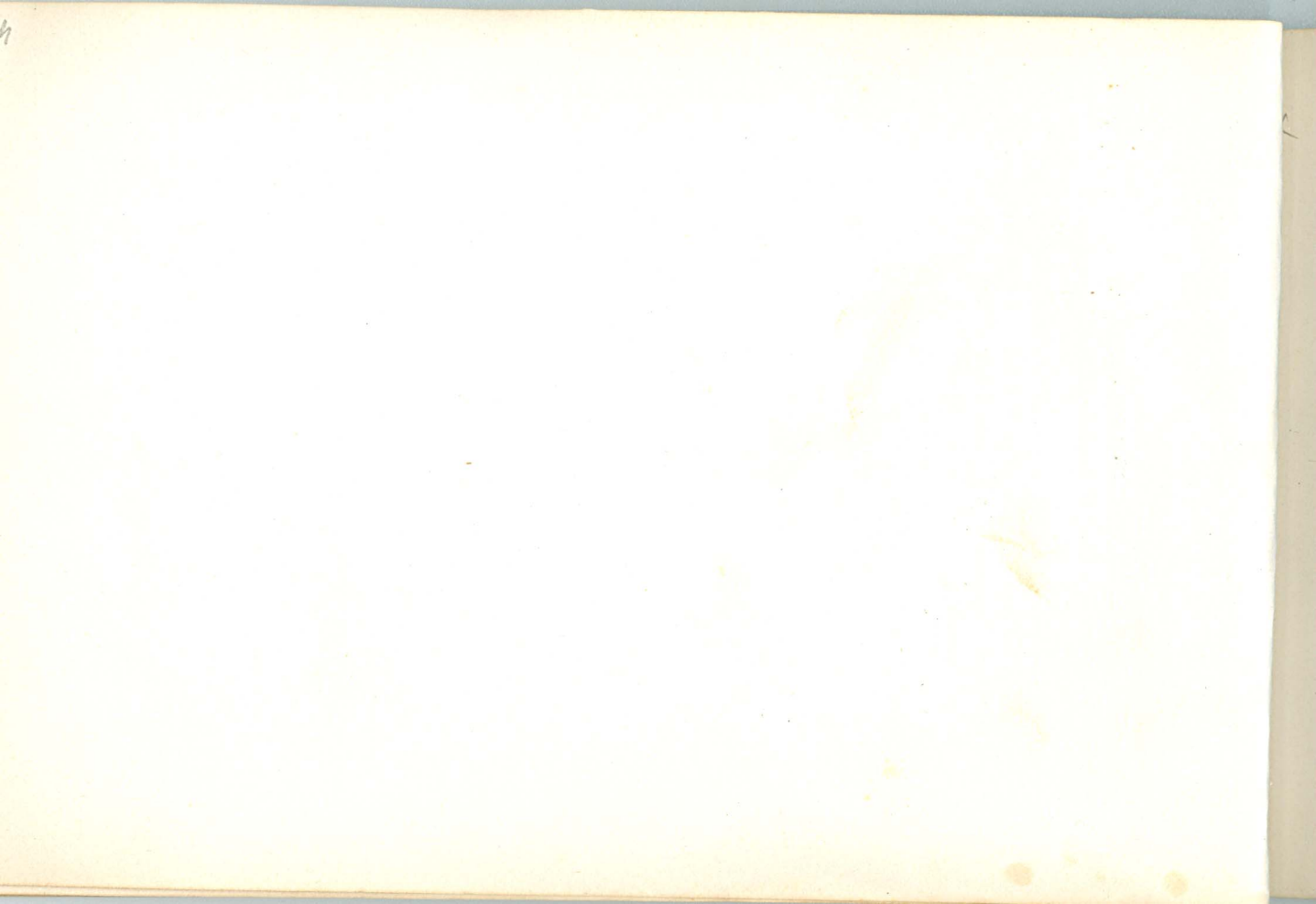
Kal' Gorgonion Gg. Rinisch. Man. d' Gg. Gorgon p. 384

Per le parole in corsivo in V. Hohen, Kalligraph. und Handliche.

parte del tipo ΕΠΙΒΟΥΣ (sic)
non in altro altro altro

→ Σε σφοδρ
2Α φωνή
υα

vac parte
π. 2 alt
2 alt due
non sono E



Gorkhina

A)

ΗΡΟΙΙΔΑΣ

ΔΙΦΙΛΩ

ΕΡΜΟΦΑΝΤΟ

ΣΜΕΝΙΠΠΩ

ΗΡΟΙΔΑΣΕΡ

ΜΟΦΑΝΤΩ

25
titolo di pietra locale alt 0,76 larg. 0,40 grom. 0,10
A Chustuliana in casa di Giorgis Caucalis.

Lettere con apici (notte alfabeto con apici) 2^a p. apice M.
I lin Ηροιδας εις (con ο e due I)
II lin Ηροιδας (con 1 solo)

Descr. completa -

X

Fragmento di iscriz. murata all'esterno
sulla chiesa del villaggio di Apennothasi
alt. del calc. 0,147
largh. 0,24
Lettere minute 0,01-0,015.
Lettera difficilissima

26

B)

La

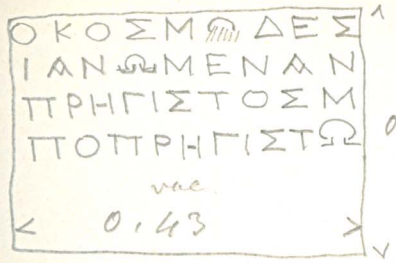
2

ory

1-

B/

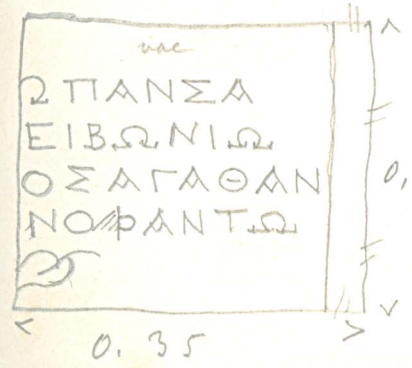
lav
1



o Kofe (w)
vac.

due frammenti di iscrizione
appartenenti alla medesima ep.
grafe, murati in un dolapi.
Nell' i margini son tagliati a
linea retta, per l' uno e
l' altro e prima del 1 secondo
manca altri pezzi.

2



Grav. 2' ambedue
0.18

lett. con apici qual' in ambedue
(note) alte 0.04.

Δ η Η
Δ ω Ω

NO --

In un di Nicolis Atenakis a Phlaktiakos presso Vassilikā Anoja.
Provenivano da Gortyna donde furono portati trent'anni fa per servir
a di materiale da costruzione. Pietra da taglio.

Rehena

set. 0,68

lar. 0,28

gr. 0,24

lett 0,02 - 0,015

MINΩNΘE

ΕΧΕΙΝC
ΠΟΤΕΙΔΑΩΝ
ΚΑΙ ΜΗΔΕΝΙ
ΔΕΝΑΙΔΕ
ΤΗΝΙΩΝΔΙΚΑ

pare di δὲ τε ma e ditto

ΩΝΤΟΙΣΤΗ
ΙΑΝΤΟ
ΙΟΙΕΝΤΗ
ΤΙΟΙΠΕΡΙ
ΟΝΟΙΑ
ΠΡΟΝΟΙΑΝ
ΤΩΝΤΗΝΙΩ
ΦΑΙΣΤΙΩΝ
ΠΥΤΙΩΤΗΝ

pare I.ΩΝ

vacat

(306)

→ Lyttos : 13, 15 -

+ Lebena : 15 - 23

+ Gortina : 25 - 7